COMUNE DI MADRUZZO

Provincia di Trento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 5 DI DATA 19/01/2026

OGGETTO: DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER LA CONCESSIONE DEL LEGNAME USO INTERNO, RAMAGLIE E CASCAMI PER L'ANNO 2026 E SUCCESSIVI FINO ALL'ADOZIONE DI NUOVI ATTI - C.C. CALAVINO.

L'anno **2026** il giorno **19** del mese di **Gennaio** alle ore 17.15 nella sala riunioni del Municipio di Madruzzo, formalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo		Presente
ALESSIO ANSELMO	Sindaco	SI
ASPRINIO VINCENZO	Vicesindaco	SI
FRIOLI FABRIZIO	Assessore	SI
RICCI NICOLA	Assessore	NO
STABLUM CLARA	Assessore	SI

Partecipa la Segretaria Comunale, Dott.ssa Martina Rizzi.

Essendo legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco, ALESSIO ANSELMO.

OGGETTO: DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER LA CONCESSIONE DEL LEGNAME USO INTERNO, RAMAGLIE E CASCAMI PER L'ANNO 2026 E SUCCESSIVI FINO ALL'ADOZIONE DI NUOVI ATTI - C.C. CALAVINO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con la L.R. n. 14 dd. 24.07.2015, pubblicata sul B.U. n. 31, supplemento 2, del 04/08/2015, è stato istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2016, il Comune di Madruzzo mediante la fusione dei Comuni di Calavino e Lasino.

Preso atto che l'art. 4 della L.R. 14/2015 dispone che "La titolarità dei beni e dei diritti di uso civico spetta alle comunità di originaria appartenenza".

Richiamato l'art. 2 della Legge provinciale n. 6 di data 14 giugno 2005 "Nuova disciplina dell'Amministrazione dei beni di uso civico" che prevede:
"Art. 2 *Disciplina per il godimento dei beni di uso civico*
1. L'esercizio dei diritti e il godimento dei beni di uso civico frazionali o comunali, come definiti ai sensi dell'articolo 1, spettano, in relazione ai propri bisogni, ad ogni nucleo familiare, i cui componenti, di seguito denominati aventi diritto, siano residenti rispettivamente nella frazione o nel comune. Ai fini dell'espressione del voto nelle consultazioni previste da questa legge, gli aventi diritto sono i maggiorenni di ogni nucleo familiare; lo statuto dell'amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico (ASUC) può tuttavia prevedere che gli aventi diritto ai fini dell'espressione di voto siano costituiti solo dai capofamiglia, o loro delegati, come individuati ai sensi del comma 5.
2. L'amministrazione competente ai sensi dell'articolo 4, comma 3, disciplina con apposito regolamento le modalità di esercizio dei diritti e di godimento dei beni di uso civico, nel rispetto di questa legge e del relativo regolamento di esecuzione. In caso di amministrazione separata dei beni frazionali di uso civico, il regolamento che disciplina le modalità di esercizio dei diritti e di godimento dei beni può prevedere, per i componenti del nucleo familiare, il requisito di un periodo minimo di residenza quale condizione per l'esercizio dei diritti e per il godimento dei beni di uso civico.
3. L'esercizio dei diritti e il godimento dei beni di uso civico sono di norma gratuiti; tuttavia, nel caso in cui le rendite dei beni di uso civico non siano sufficienti al pagamento delle imposte su di loro gravanti ed alla copertura delle spese necessarie per l'amministrazione, per la gestione e per la sorveglianza dei beni medesimi, può essere richiesto al nucleo familiare, in relazione ai bisogni dello stesso, un corrispettivo per l'esercizio degli usi consentiti.
4. E' vietata qualsiasi forma di distribuzione ai componenti del nucleo familiare di somme di denaro derivanti a qualunque titolo dall'amministrazione dei beni di uso civico.
5. Agli effetti di questa legge per nucleo familiare si intende quello risultante dalla scheda di famiglia dell'anagrafe comunale; per capofamiglia s'intende l'intestatario della scheda di famiglia"

Tenuto conto che il Consiglio comunale con deliberazione n. 25 di data 24 luglio 2017 ha approvato il regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico C.C. Calavino e Lasino.

Richiamato l'art. 7 del Regolamento per l'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni d'uso civico C.C. Calavino e Lasino:
"Art. 7. *Contributo per l'esercizio del diritto*
L'esercizio dei diritti ed il godimento dei beni di uso civico sono di norma gratuiti. Tuttavia, nel caso in cui le rendite dei beni di uso civico non siano sufficienti alla copertura delle spese necessarie per la gestione e sorveglianza dei beni medesimi, la Giunta comunale può quantificare e richiedere agli utenti un corrispettivo per l'esercizio dei diritti consentiti"

Considerato che risulta necessario fissare il corrispettivo da riscuotere per il legname da opera per uso interno da assegnare ai censiti C.C. Calavino, aventi diritto all'uso civico, che ne fanno richiesta.

Preso atto che i boschi di proprietà comunale sono gravati da uso civico per cui l'utilizzo della legna da ardere dovuta a ramaglie e cascami è regolamentata dalla legge stessa sugli usi civici e spetta ai censiti che ne fanno richiesta dietro il corrispettivo di un equo indennizzo.

Constatato che il Comune, per la gestione dei boschi, è costretto a sopportare oneri senz'altro superiori al valore delle utilizzazioni che sono limitate nella quantità e di basso valore anche per il carattere impervio e privo di strade dei beni boschivi.

Dato atto che è necessario stabilire un corrispettivo per l'assegnazione del legname uso interno e per l'assegnazione e la concessione di ramaglie e cascami nel Comune di Madruzzo C.C. Calavino.

Dato atto come il corrispettivo costituisce parziale refusione degli oneri e spese che il Comune incontra per la gestione del patrimonio boschivo e per la manutenzione delle vie di accesso allo stesso, nonché per l'attività di vigilanza.

Sentito in merito il servizio di custodia forestale.

Tenuto conto del mercato del legname e valutata la situazione in relazione alle località in cui il legname viene concesso e alla qualità dei prodotti.

Convenuto di fissare i seguenti prezzi per l'anno 2026 e successivi fino all'adozione di nuovi atti del legname per uso interno, tenuto conto delle caratteristiche e dell'ubicazione del legname assegnato dall'Autorità Forestale:

- Euro 50,00 (cinquanta/00) IVA compresa nella misura di legge al metro cubo (larice)

- Euro 40,00 (quaranta/00) IVA compresa nella misura di legge al metro cubo (abete rosso)

Ritenuto opportuno fissare per l'anno 2026 e successivi, fino all'adozione di nuovi atti, il compenso da richiedere ai censiti per l'utilizzo di ramaglie e cascami, come segue (IVA ESCLUSA):

a) Materiale accessibile resinoso (larice, abete rosso) Euro 3,00 al quintale
b) Materiale accessibile resinoso (pino nero e pino silvestre) Euro 2,00 al quintale
c) Materiale accessibile latifoglie Euro 3,00 al quintale
d) Materiale non accessibile resinoso (larice, abete rosso) a titolo gratuito previa consultazione con custodi
e) Materiale non accessibile resinoso (pino nero e pino silvestre) a titolo gratuito previa consultazione con custodi
f) Materiale non accessibile latifoglie Euro 1,50 al quintale
g) Piante in piedi accanto alle case Euro 4,00 al quintale
h) Piante utilizzate per paleria Euro 1,00 a metro lineare

Stabilito, per quantità superiori ai 40 quintali, di effettuare di norma asta pubblica per l'assegnazione del legname.

Atteso che il Comune di Madruzzo ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2025-2027 con deliberazione del Consiglio comunale n. 39, di data 30 dicembre 2024.

Visto quanto disposto dal Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell'ente.

Visti i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 il Segretario comunale, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 la Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Vista la L.P. 14.06.2005, n. 6 e ss.mm.

Visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 e ss.mm.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 25 dd. 14.06.2018, immediatamente eseguibile.

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. **di determinare** per l'anno 2026 e successivi fino all'adozione di nuovi provvedimenti, i seguenti corrispettivi da riscuotersi dai censiti C.C. Calavino ai quali sarà concesso il legname da opera uso interno, in piedi nel bosco, con l'osservanza delle prescrizioni contenute nel verbale di assegno forestale:

   - Euro 50,00 (cinquanta/00) IVA compresa nella misura di legge al metro cubo (larice)
   - Euro 40,00 (quaranta/00) IVA compresa nella misura di legge al metro cubo (abete rosso)

2. **di determinare** per l'anno 2026 e successivi, e comunque fino a revoca della presente, il compenso da richiedere ai censiti C.C. Calavino per l'utilizzo di ramaglie e cascami come segue (IVA ESCLUSA):

   a) Materiale accessibile resinoso (larice, abete rosso) Euro 3,00 al quintale
   b) Materiale accessibile resinoso (pino nero e pino silvestre) Euro 2,00 al quintale
   c) Materiale accessibile latifoglie Euro 3,00 al quintale
   d) Materiale non accessibile resinoso (larice, abete rosso) a titolo gratuito previa consultazione con custodi
   e) Materiale non accessibile resinoso (pino nero e pino silvestre) a titolo gratuito previa consultazione con custodi
   f) Materiale non accessibile latifoglie Euro 1,50 al quintale
   g) Piante in piedi accanto alle case Euro 4,00 al quintale
   h) Piante utilizzate per paleria Euro 1,00 a metro lineare

   stabilendo che per quantità superiori ai 40 quintali si proceda di norma con asta pubblica per l'assegnazione del legname.

3. **di introitare** il ricavato derivante dalle assegnazioni del prodotto forestale in parola, con accertamento al Titolo III, Tipologia 100, Categoria 3, nel Piano dei Conti finanziario integrato E 3.01.03.01.000 del bilancio di previsione 2026, al capitolo 6310 del PEG;

4. **di dare atto** che la presente deliberazione diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta;

5. **di comunicare** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo web sul sito www.comune.madruzzo.tn.it;

6. **di dare evidenza** che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
   a) opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 02.07.2010, n.104;
c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 30 giorni.

Pareri

COMUNE DI MADRUZZO

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 4**

Ufficio Proponente: **Ufficio Segreteria**

Oggetto: **DETERMINAZIONE CORRISPETTIVO PER LA CONCESSIONE DEL LEGNAME USO INTERNO, RAMAGLIE E CASCAMI PER L'ANNO 2026 E SUCCESSIVI FINO ALL'ADOZIONE DI NUOVI ATTI - C.C. CALAVINO.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Segreteria)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/01/2026

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Martina Rizzi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali (C.E.L.) approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2. si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/01/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Daniela Frizzera

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ALESSIO ANSELMO

LA SEGRETARIA COMUNALE
DOTT.SSA MARTINA RIZZI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D. Lgs n.82/2005; sostituisce i documento cartaceo e la firma autografa.